

## Cancellate le tracce dei vandali «La scuola torna agli studenti»

**Tolte quasi tutte le scritte che imbrattavano piazza e muri del Calamandrei. «Per la facciata però serve il via libera della Soprintendenza»**

Paola Arensi

### CODOGNO

● Per l'inizio dell'anno scolastico la facciata e la piazza della scuola si rifanno il look. «Addio al degrado e ai danni provocati da atti vandalici». Piena di speranza per il nuovo inizio di lunedì, la preside dell'Istituto di istruzione superiore di Codogno, Antonia Rizzi, racconta: «Alla vigilia dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico, la collaborazione fra il Comune di Codogno, la Provincia di Lodi e l'Istituto di istruzione ha reso possibile non solo riqualificare la facciata dell'Istituto Calamandrei, una scuola che fa parte della storia della città da molti anni, ma anche restituire alla cittadinanza uno spazio comune, rappresentato da piazza della Repubblica, che da troppo tempo era diventato teatro di vandalismi, imbrattamenti e di varie forme di degrado». A farne le spese erano sia gli arredi urbani della piazza sia le parti esterne della scuola. Il frutto di questa collaborazione si avrà con la conclusio-

ne ufficiale delle operazioni di ripulitura e pulizia delle parti esterne dell'edificio scolastico del "Calamandrei". E oggi, domenica, alle ore 11, ci sarà una visita del sindaco e presidente della Provincia Francesco Passerini, e delle autorità territoriali scolastiche, rappresentate dai professori Nicola Giacalone e Michela Lucchini, collaboratori della dirigente. Al momento le scritte che deturpavano la facciata della scuola sono state quasi completamente rimosse: ne restano alcune sulla facciata storica in mattoncini gialli, risalente agli anni Trenta del secolo scorso. Ma per intervenire su questa parte serve una preventiva autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti.

«Tutto questo - sottolinea la preside Rizzi - si deve al coinvolgimento di una ditta specializzata che si è occupata di rimettere a nuovo e nella sua interezza lo spazio cittadino: l'intera superficie della piazza e gli arredi urbani quali sedili e fioriere, nonché la facciata dello storico istituto saranno restituiti a una condizione dignitosa me-



Scritte che imbrattavano i muri dell'Istituto Calamandrei di Codogno

dante la rimozione delle numerose scritte vandaliche che imbrattavano le sue superfici». Tale operazione è stata sollecitata dalla scuola perché, all'inizio di un anno scolastico così particolare, per Rizzi è importante accogliere gli studenti in un contesto dignitoso e armonioso anche esteticamente: «Siamo molto grati al Comune e alla Provincia che hanno accolto le nostre istanze e auspichiamo che la piazza antistante la scuola, che sarà anche utilizzata

dagli studenti come spazio in cui trascorrere l'intervallo, grazie alla sua posizione centrale e alla sua struttura, possa tornare ad essere un luogo di aggregazione per i cittadini». Passerini è d'accordo: «Quando il territorio è coeso e tutte le forze civili e istituzionali collaborano per il miglioramento della qualità della vita generale, i risultati si raggiungono più facilmente. Questo virtuoso esempio di collaborazione deve essere preso per altri interventi».

## Spunta un nuovo parcheggio in viale Resistenza

**Al via i lavori per 37 posti auto. L'assessore Giovannini: saranno pronti entro un mese**

### CODOGNO

● Automobilisti più comodi, anche in prima periferia, grazie ai nuovi parcheggi predisposti dal Comune in zona viale Resistenza. Lì in passato non c'erano stal-

li e quindi si tratta di un intervento significativo per chi frequenta o abita la zona. Sono infatti partiti i lavori per realizzare il nuovo posteggio. Con un cantiere che è stato aperto davanti alla scuola Ambrosoli, dove si possono vedere le reti di recinzione, sotto la cura dell'assessore Severino Giovannini. L'amministratore, all'inizio dei lavori, ha ricordato che si tratta di un investimento di 99mi-

la euro e di un'opera che porterà avanti la ditta Cesari di San Colombano, la stessa che ha rifatto asfalti in città. Si pensa di portare a termine l'intervento, mete permettendo, entro un mese. A quel punto i cittadini di Codogno avranno un luogo in più dove parcheggiare la propria auto. «In tutto andiamo a realizzare 37 nuovi posti macchina dove prima non c'era nemmeno un po-

steggio - sottolinea Giovannini -. L'area cantiere è già stata preparata, siamo pronti a partire anche con questa realizzazione» annuncia l'amministratore che, quotidianamente, segue i cantieri cittadini per accertarsi del loro andamento. Dopo il lockdown e lo sblocco delle restrizioni, infatti, Codogno è diventata un maxi cantiere e sono diversi i progetti in fase di realizzazione. **pa**